

COMUNICATO

Il 16 e il 17 aprile u.s. si è svolto il seminario “Contrastare le violenze. I centri di Ascolto”

Si sono ricordate tutte le azioni di buone pratiche che abbiamo svolto sempre in raccordo con il Servizio Confederale “ Politiche Sociali e della Sostenibilità” della UIL.

Premesso che i Centri di Ascolto sono, nel loro insieme nazionale, una squadra che mettono in atto azioni specifiche per prevenire, intervenire, contrastare e combattere ogni forma di violenza portata nei confronti di tutte le persone indipendentemente dalla loro condizione di lavoratore/trice, pensionato/ta, studente/ssa, inoccupato/ata, iscritto/ta, o meno al sindacato, in ogni luogo di vita, di studio, di lavoro.

Visto che la violenza è un tema di salute e sicurezza siamo soddisfatti del lavoro fin qui svolto che ha dato effetti positivi, sia in riferimento ai rapporti esterni per le intese con le associazioni che gestiscono Centri Antiviolenza che per il riconoscimento ricevuto dalle istituzioni. Dobbiamo attivare il lavoro sul fenomeno della violenza per proteggere i minori, gli anziani e più in generale tutti i soggetti vulnerabili. Ci dobbiamo sempre più specializzare nel contrastare la violenza verso tutte le fasce deboli (minori e anziani). Abbiamo rappresentato con tenacia i diritti delle vittime di violenza sia nei luoghi di lavoro che nel sociale e promosso le azioni per prevenirla.

Un momento molto importante dei due giorni che ha segnalato un punto di svolta e storico per la nostra organizzazione è stato quello che ha visto la presenza della Presidente e del team delle avvocate e delle psicologhe del Telefono Rosa all’interno del seminario.

I centri di Ascolto hanno ritenuto dare una targa al Segretario Generale per il suo costante apporto al lavoro che svolgono i Centri di Ascolto.